



AUTOMOBILE CLUB PISA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2011

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	6
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	6
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	8
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	8
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	8
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	12
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	19
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	19
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	19
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	22
2.6 DEBITI.....	23
2.7 RATEI E RISCONTI	27
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	27
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	27
2.8 CONTI D'ORDINE	28
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	29
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	29
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	30
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	34
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	35
3.1.7.IMPOSTE	35
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	36

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pisa fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pisa, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pisa deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento del 11/03/2010.

L'Automobile Club Pisa, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pisa non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Trasformazione contabile

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha dovuto, riclassificare le voci dello stato patrimoniale e conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti; a questo riguardo giova precisare che l'Ente ha già provveduto alla riclassificazione del conto economico ai fini della predisposizione del budget 2012, pertanto, i relativi valori trovano coerentemente esposizione nel conto economico del bilancio in esame.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pisa per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 14.531,98

totale attività = € 6.633.145,20

totale passività = € 3.191.428,32

patrimonio netto = € 3.441.716,88

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono state effettuate variazioni al budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.163.000,00	1.111.582,10	-51.417,90
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	744.500,00	653.688,58	-90.811,42
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.907.500,00	1.765.270,68	-142.229,32
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.000,00	11.759,44	-240,56
7) Spese per prestazioni di servizi	1.078.100,00	1.003.126,69	-74.973,31
8) Spese per godimento di beni di terzi	25.000,00	19.848,60	-5.151,40
9) Costi del personale	430.000,00	399.458,25	-30.541,75
10) Ammortamenti e svalutazioni	87.800,00	80.410,78	-7.389,22
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-1.000,00	265,88	1.265,88
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	15.000,00	14.660,34	-339,66
14) Oneri diversi di gestione	167.400,00	119.450,11	-47.949,89
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.814.300,00	1.648.980,09	-165.319,91
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	93.200,00	116.290,59	23.090,59
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	1.500,00	467,40	-1.032,60
17) Interessi e altri oneri finanziari:	20.000,00	7.032,41	-12.967,59
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-18.500,00	-6.565,01	11.934,99
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00		0,00
19) Svalutazioni	0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	500,00		-500,00
21) Oneri Straordinari	25.000,00	12.163,97	-12.836,03
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-24.500,00	-12.163,97	12.336,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	50.200,00	97.561,61	47.361,61
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	85.000,00	83.029,63	-1.970,37
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-34.800,00	14.531,98	49.331,98

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2011 non è stata effettuata alcuna variazioni al budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	100.000,00	38.966,08	-61.033,92
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	43.500,00	6.107,21	-37.392,79
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-1.650,00	0,00	1.650,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	141.850,00	45.073,29	-96.776,71
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	10.000,00	102,00	-9.898,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00	102,00	-9.898,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	151.850,00	45.175,29	-106.674,71

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
SOFTWARE	20/	20%

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore degli Immobili, secondo quanto disposto dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009 n.2, è stato rivalutato alla fine dell'esercizio 2008. Tale valore corrisponde alla Rendita Catastale rivalutata. La rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici e il saldo attivo risultante dalla suddetta rivalutazione è stato accantonato in una speciale Riserva "Riserva Rivalutazione D.L. 185/2008".

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
TERRENI E FABBRICATI	3%	3%
TERRENI E FABBRICATI USO PROMISCUO	1,10%	1,10%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%	12,50%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12%	12%
ALTRI BENI	20%/12%	20%/12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata in misura ridotta del 50% rispetto alla percentuale annua.

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutaz.	Amm.ti	Svalutaz.	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	1.326.361,48	3.208.858,32	553.374,53		38.966,08				56.667,01			3.964.144,34
Totale voce	1.326.361,48	3.208.858,32	553.374,53		38.966,08				56.667,01			3.964.144,34
02 Impianti e macchinari:	376.133,15		302.336,18		1.150,90				15.283,60			59.664,27
Totale voce	376.133,15		302.336,18		1.150,90				15.283,60			59.664,27
03 Attrezzature industriali e commerciali:	122.061,17		103.156,85		2.576,04				4.961,05			16.519,31
Totale voce	122.061,17		103.156,85		2.576,04				4.961,05			16.519,31
04 Altri beni:	196.548,38		194.396,73		2.380,27				3.311,92			1.220,00
Totale voce	196.548,38		194.396,73		2.380,27				3.311,92			1.220,00
Totale	2.021.104,18	3.208.858,32	1.153.264,29		45.073,29				80.223,58			4.041.547,92

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) C.C. che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Acquisiz.	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	94.827,65			102,00					94.929,65
...									
Totale voce	94.827,65			102,00					94.929,65
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									
Totale	94.827,65			102,00					94.929,65

Il Consiglio Direttivo con delibera del 31/01/2011 ha stabilito l'acquisizione della quota di partecipazione della Società Aci Action Srl detenuta dall'Automobile Club di Prato pari a 0,33% del capitale, in seguito alla decisione di cessione da parte di quest'ultimo. L'acquisizione è avvenuta con atto del 14/12/2011.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Action Srl	Pisa	30.600,00	52.601,00	3.977,00	100%	52.601,00	30.986,12	21.614,88
Aci Pisa Viaggi Srl	Pisa	50.000,00	55.828,00	5.698,00	98%	54.711,00	50.145,00	4.566,00
Impianti Sportivi Villa Monti SpA	Pisa	619.680,00			2%		12.395,12	
Aci Consult SpA	Roma	1.967.602,00			0,06%		1.191,41	
Aci Toscana Service Srl		20.000,00			1%		200,00	
Aci Lucca Service Srl	Lucca	251.000,00			0,005%		12,00	
Totale							94.929,65	

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	61.898,37	61.632,49	61.898,37	61.632,49
Totale voce	61.898,37	61.632,49	61.898,37	61.632,49
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

Trattasi, per la maggior parte, di prodotti promozionali distribuiti a Soci all'atto della associazione

2.2.2 CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	490.916,33					137.523,08			353.393,25
.....									
Totale voce	490.916,33					137.523,08			353.393,25
02 verso imprese controllate:	1.744.454,37					73.711,79			1.670.742,58
Totale voce	1.744.454,37					73.711,79			1.670.742,58
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	5.776,52			11.954,17					17.730,69
Totale voce	5.776,52			11.954,17					17.730,69
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	159.443,96			53.732,51					213.176,47
.....									
Totale voce	159.443,96			53.732,51					213.176,47
Totale	2.400.591,18			65.686,68		211.234,87			2.255.042,99

I crediti verso imprese controllate attengono prevalentemente ad Anticipazioni che l'Ente ha concesso per la realizzazione di investimenti immobiliari da parte della Società Acì Action Srl.

I crediti tributari derivano dal Credito Ires rilevato in Dichiarazione Unico 2012 Redditi 2011.

Le voci più rilevanti dei crediti verso altri sono date da:

- i Crediti verso Dipendenti per contribuzione aggiuntiva da recuperare al momento dell'erogazione del Trattamento di Fine Servizio;
- i Crediti per Fatture da Emettere;
- Cassa Sportello Ufficio Assistenza e Cassa Sportello Ufficio Tasse;

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	353.393,25			353.393,25
Totale voce	353.393,25			353.393,25
02 verso imprese controllate		1.670.742,58		1.670.742,58
Totale voce		1.670.742,58		1.670.742,58
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	17.730,69			17.730,69
Totale voce	17.730,69			17.730,69
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	73.494,02	109.446,07	30.236,38	213.176,47
Totale voce	73.494,02	109.446,07	30.236,38	213.176,47
Totale	444.617,96	1.780.188,65	30.236,38	2.255.042,99

E' stato costituito prudenzialmente un Fondo Svalutazione Crediti ammontante al 31/12/2011 a € 13.000,00.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali: C/C bancario CRF Plafond Ricariche T.M.	1.038,25	1.363,09		2.401,34
Totale voce	1.038,25	1.363,09		2.401,34
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: Fondo Cassiere Economo Fondo Funzionario Delegato	- -	1.813,06 5.135,10		1.813,06 5.135,10
Totale voce		6.948,16		6.948,16
Totale	1.038,25	8.311,25		9.349,50

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
I Riserve:				
Riserva Rivalutazione D.L.185/08	3.208.858,32			3.208.858,32
Totale voce	3.208.858,32			3.208.858,32
II Utili (perdite) portati a nuovo	128.268,52	90.058,06		218.326,58
III Utile (perdita) dell'esercizio	90.058,06	14.531,98	90.058,06	14.531,98
Totale	218.326,58	104.590,04	90.058,06	232.858,56

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
15.536,12	15.536,12	10.000,00	10.000,00
15.536,12	15.536,12	10.000,00	10.000,00

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
7.252,52			7.252,52
7.252,52			7.252,52

Tabella 2.4.c – Movimenti del fondo copertura perdite società controllate

FONDO COPERTURA PERDITE SOCIETA' CONTROLLATE			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
8.055,85			8.055,85
8.055,85			8.055,85

Tabella 2.4.d – Movimenti fonso Rischi ed Oneri futuri

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
10.000,00			10.000,00
10.000,00			10.000,00

Tabella 2.4.e – Movimenti fondo politiche sociali

FONDO POLITICHE SOCIALI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
2.033,93			2.033,93
2.033,93			2.033,93

Tabella 2.4.f – Movimenti fondo Rischi diversi

FONDO RISCHI DIVERSI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
11.500,00		1.500,00	13.000,00
11.500,00		1.500,00	13.000,00

Tabella 2.4.g – Movimenti fondo Aci Fidelity

FONDO ACI FIDELITY			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
3.491,80	1.997,83	3.160,34	4.654,31
3.491,80	1.997,83	3.160,34	4.654,31

2.5 FONDO QUIESCENZA

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2010	Utiliz- zazio- ni	Quota dell'esercizio	Adegua- menti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
532.889,14		23.301,02		556.190,16	96.224,70		459.965,46
532.889,14		23.301,02		556.190,16	96.224,70	-	459.965,46

2.6 DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

- € 564,97 per Ritenute fiscali lavoro autonomo;
- € 1.119,28 per IRAP da Versare;

I debiti verso Istituti di Previdenza per € 3.616,56 derivano da Ritenute Previdenziali a carico dei dipendenti trattenute sulle Retribuzioni del mese di Dicembre 2011;

Tra gli altri debiti di maggior rilevanza sono:

- € 187.080,36 quale residuo Debito per Mutuo contratto con la Banca Etruria;
- € 244.213,81 quale Debito nei confronti della Regione Toscana per Riversamento Tasse dal 12/12 al 31/12/2011;
- € 54.096,86 per Fatture da Ricevere.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	265.427,91					
Totale voce	265.427,91					265.427,91
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	83.353,60	884.962,90				968.316,50
Totale voce	83.353,60	884.962,90				968.316,50
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	28.432,12					28.432,12
Totale voce	28.432,12					28.432,12
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.616,56					3.616,56
Totale voce	3.616,56					3.616,56
14 altri debiti:	326.393,75	187.080,36				513.474,11
Totale voce	326.393,75	187.080,36				513.474,11
Totale	707.223,94	1.072.043,26				1.779.267,20

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
su Aliquote Sociali	188.104,39		- 18.023,34	170.081,05
...				
Totale voce	188.104,39		- 18.023,34	170.081,05

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
su Quote Sociali	310.719,10		- 6.457,41	304.261,69
su Proventi Carburante	575.614,72		- 78.902,06	496.712,66
Totale voce	886.333,82		- 85.359,47	800.974,35

Dall'anno 2008, per quanto attiene i Proventi Carburanti derivanti dalla Convenzione con la Società Petrolifera API, si è reso necessario rinviarne una parte agli esercizi successivi, in quanto trattasi di Ricavi anticipati su vendite future previste contrattualmente in più anni, imputando all'esercizio 2011 i ricavi effettivi calcolati sulla base dei litri venduti.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi da parte dell'Ente a mezzo Fidejussioni assicurative.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2011
Sara Assicurazioni SpA	Automobile Club d'Italia	51.645,69	51.645,69
Sara Assicurazioni SpA	Regione Toscana	489.000,00	489.000,00
Fidimpresa Garanzia Fidi s.c.p.a.	Api Anonima Petroli	555.000,00	465.000,00
Totale		1.095.645,69	1.005.645,69

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Gestione Caratteristica	116.290,59	64.848,84	51.441,75
Gestione Finanziaria	- 6.565,01	- 6.797,50	232,49
Gestione Straordinaria	- 12.163,97	101.290,72	- 113.454,69

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	97.561,61	159.142,06	- 61.580,45

Il Risultato Ante-Imposte dell'anno 2010 è stato influenzato dalla rilevazione di Sopravvenienze Attive susseguenti l'eliminazione di parte di Residui Passivi non più esigibili.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
1.111.582,10	1.085.045,58	26.536,52

Rientrano in questa voce i seguenti Ricavi:

- Quote Sociali per € 662.298-,91
- Proventi per assistenza tasse automobilistiche per € 27.601,00
- Proventi per la riscossione Tasse per € 84.908,98
- Proventi carburanti per € 148.385,49
- Proventi ufficio assistenza per € 171.561,69

- Proventi per pubblicità per € 16.397,93
- Vendita di materiale cartografico e diverso per € 428,10

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
653.688,58	676.019,24	- 22.330,66

Rientrano in questa voce i seguenti Altri Ricavi:

- Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province per € 8.000,00
- Concorsi e rimborsi diversi per € 61.756,89
- Risarcimenti da Assicurazione per € 1.982,01
- Affitti di immobili per € 362.237,72
- Concorsi e rimborsi da delegazione per € 26.998,58
- Canone marchio delegazioni per € 59.787,91
- Provvigioni attive per € 119.337,95
- Proventi e ricavi diversi € 13.425,30
- Proventi tessere multifunzione per € 162,22

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 –Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
11.759,44	9.708,99	2.050,45

B7 –Spese per prestazioni di servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
1.003.126,69	1.013.235,55	- 10.108,86

I principali Costi che rientrano in questa voce sono:

- Aliquote Sociale per € 383.153,90
- Provvigioni passive per € 51.791,68 (nei confronti dei delegati per l'attività istituzionale)
- Consulenze legali, amministrative e altre per € 21.568,54
- Organizzazione eventi e attività pubblicitarie per € 25.648,49
- Spese per i locali per € 21.578,36
- Spese Utenze per € 65.004,55
- Spese di rete e connettività per € 12.770,31
- Manutenzioni Ordinarie per € 24.081,67
- Polizze assicurative e fideiussorie per € 24.671,00
- Spese postali per € 17.446,37
- Buoni pasto per € 12.080,85
- Altre spese per la prestazione di servizi per € 318.134,08 (trattasi prevalentemente dei Compensi alla Società di servizi dell'Ente e ad Aci Informatica per servizi commerciali)

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2011	Esercizio2010	Scostamenti
19.848,60	19.453,94	394,66

Tale voce comprende:

- Spese per Noleggi per € 884,78
- Fitti passivi per € 18.963,82

B9 - Per il personale

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
399.458,25	389.113,28	10.344,97

I Costi del Personale sono così composti:

- Stipendi per € 186.240,18
- Trattamento accessorio per € 55.014,64
- Personale ACI per € 48.885,88
- Oneri sociali per € 73.616,37
- Trattamento di Fine rapporto T.F.S. per € 23.301,02
- Indennità di Ente per € 12.400,16

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
80.410,78	87.009,45	- 6.598,67

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
265,88	902,95	- 637,07

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
14.660,34	41.046,94	- 26.386,60

Sono compresi le quote di accantonamento relative a:

- F.do Imposte e Tasse per € 10.000,00
- F.do Fidelity per 3.160,34
- F.do Svalutazione Crediti per € 1.500,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
119.450,11	135.944,88	- 16.494,77

Negli Oneri diversi di gestione sono valorizzati i seguenti Costi:

- Imposte e tasse deducibili per € 12.733,01
- Imposte e tasse indeducibili per € 38.046,00
- Iva indetraibile e conguaglio Pro-Rata per € 11.641,63
- Oneri e spese bancarie per € 17.275,98

- Abbonamenti e pubblicazioni per € 2.233,36
- Omaggi per € 18.444,00
- Spese di rappresentanza per € 6.728,50
- Rimb. e concorsi spese diverse e altri Oneri di gestione per € 12.347,63

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
467,40	317,72	149,68

In questa voce sono compresi:

- Interessi su c/c per € 376,96
- Altri proventi finanziari (interessi su prestiti a dipendenti) per € 90,44

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2011	Esercizio2010	Scostamenti
7.032,41	7.115,22	- 82,81

Trattasi esclusivamente di Interessi passivi su c/c bancari per utilizzo Fido.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
-	293.333,37	- 293.333,37

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
12.163,97	192.042,65	- 179.878,68

Trattasi di Imposte e Costi relative ad esercizi precedenti.

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; riferita all'IRES e all'IRAP.

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
83.029,63	69.084,00	13.945,63

L'IRES ammonta ad € 54.195,35 mentre l'IRAP ad € 28.834,28.

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio è un utile pari a € 14.531,98 da destinare al Patrimonio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2011
Tempo indeterminato	8			8
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	8			8

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
B	5	4
C	6	4
Totale	11	8

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.684,56
Collegio dei Revisori dei Conti	4.588,67